



CITTA' DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

AREA TECNICA: SERVIZIO URBANISTICA

Servizio: Ufficio Patrimonio

Respons. del Proced.: Arch. Marta Caliolo

COPIA DETERMINAZIONE N. 838 del 23/04/2019

Oggetto: Affidamento del servizio di vigilanza degli immobili comunali mediante procedura negoziata, aperta agli operatori presenti sul MEPA ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016.

Determina a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000. Approvazione documenti di gara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 2436 del 29.12.2017 veniva prorogato il servizio di vigilanza degli immobili comunali in favore della Società COSMOPOL s.p.a. con sede in Avellino p. iva 0176468649 alla C.da Santorelli Z.I., Pianodardine, per il periodo 01.01.2018 – 31.12.2018;

- nelle more dell'espletamento delle procedure di indizione nuova gara, lo stesso Istituto ha gestito il servizio de quo, agli stessi patti e condizioni contenute nel capitolato tecnico di cui al contratto rep. n.18 del 31.03.2017;

CONSIDERATO CHE

tra i compiti istituzionali propri dell'Ente rientra anche il controllo e il monitoraggio degli immobili comunali (quali ad esempio sedi istituzionali, scuole, impianti sportivi etc...), soprattutto nelle ore serali e notturne onde prevenire episodi di vandalismo e furti;

oltre al servizio di cui sopra l'Ente si avvale da qualche anno di un Istituto di Vigilanza per l'apertura e la chiusura della Sede Comunale "Palazzo dei Celestini" sita in via Roma 2;

ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARCA) sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;

non risultano attualmente attive altre convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione – utilizzabili dall'Ente tenuto conto di quanto sopra esposto - della centrale acquisti nazionale (CONSIP SpA) o regionale (ARCA);

la presente acquisizione rientra nei limiti di valore di cui all'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ritenuto di procedere mediante procedura negoziata in applicazione del citato art. 36;

non sono attivi prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la tipologia di bene in acquisizione ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 convertito;

sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza con la redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) nell'esecuzione dell'appalto in

parola e non sono stati riscontrati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza da interferenze;

ai sensi dell' art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare e precisato che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre di un servizio di vigilanza e di pronto intervento nonché di apertura e chiusura della Sede Comunale uno specifico contratto avente ad oggetto il servizio in parola per verificare e proteggere le strutture comunali nell'eventualità di intrusioni segnalate dagli impianti di allarme; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite le piattaforme di acquisizione del mercato elettronico;

alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 relative all'obbligo di acquisizione di forniture e servizi mediante modalità aggregative tra enti ovvero ricorrendo agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di servizio;

appare quindi necessario attivare una procedura di negoziazione con richiesta ad operatore economico iscritto al mercato elettronico della pubblica amministrazione nazionale (MEPA) mediante utilizzo delle relative piattaforme, tenuto conto che il valore dell'appalto non supera il limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e valutata l'opportunità di applicare comunque una procedura negoziata considerato che trattasi di servizio specialistico con caratteristiche tecniche specifiche e identiche a medesimo servizio già utilizzato dall'Ente per la medesima finalità;

VISTO l'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO ALTRESÌ l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- Il fine che il contratto intende perseguire
- L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali
- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materie di contratti delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento - ai sensi del combinato disposto dagli articoli 4 e 5, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 – sono attribuite all'Arch. Marta CALIOLO;

ACCERTATO che, ai fini di quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 il valore dell'appalto riferito alla durata di 24 mesi ammonta ad euro 38.000,00 (esclusa IVA) per complessivi € 46.360,00;

CONSIDERATO CHE:

- L'appalto viene concesso a corpo ed il corrispettivo da pagarsi viene determinato applicando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara. Tale prezzo sarà applicato per tutta la durata del contratto ed eventuali proroghe;

- La durata del contratto sarà biennale a decorrere dalla data di consegna del servizio;

- Il Comune si riserva un'opzione di proroga ai sensi dell'art 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto o più favorevoli per la stazione appaltante.

- E' esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

- Per la realizzazione del servizio di che trattasi è necessario rivolgersi ad Operatori Economici aventi i requisiti richiesti dalla vigente normativa;

- La procedura di gara si svolgerà interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 e 37 del D. Lgs. 50/2016;

- La gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 133 del precitato D. Lgs. 50/2016 sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, trattandosi di servizi standardizzati e caratterizzati da elevata ripetitività, con **unica percentuale di ribasso da calcolare sull'importo posto a base di gara**;

VISTI:

- l'art. 35 del D. Lgs. nr. 50/2016 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti);

- l'art. 36 del D. Lgs. nr. 50/2016 (Contratti sotto-soglia) che al comma 6 stabilisce che “per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

PRESO ATTO CHE alla data odierna non risultano convenzioni attive stipulate da Consip o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto, mentre nel MEPA sono presenti diversi operatori economici nella categoria servizi di vigilanza e accoglienza;

RITENUTO CHE

- si debba procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000;

- le clausole essenziali del contratto e la forma che assumerà sono quelle indicate dalle regole di e-procurement e dalle condizioni generali di contratto relative alla fornitura di “Servizi di Vigilanza” approvati dal MePA, nonché quelle contenute nel capitolato speciale d'appalto che si approva con il presente provvedimento;

- per la scelta del contraente, si ricorrerà al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso richiesta di Offerta (R.d.O.);

- che sarà aperta a tutti i fornitori abilitati, entro i termini di presentazione dell'offerta, al MEPA per il bando oggetto della R.d.O , applicando il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 dello stesso D.Lgs., trattandosi di servizi standardizzati e caratterizzati da elevata ripetitività;

VISTO il capitolato speciale d'appalto elaborato dal RUP, e lo schema di domanda, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover assumere il conseguente provvedimento di prenotazione di spesa per la copertura del corrispettivo dell'appalto a valere sulle risorse proprie di bilancio;

DATO ATTO CHE

- il presente appalto non richiede l'attribuzione del Codice Unico di Progetto;

- il Codice Identificativo di gara è il seguente: **ZB3275AC21**;

VISTA la disponibilità della spesa sul competente capitolo di bilancio esercizio 2019;

RICONOSCIUTA la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica sulla presente determinazione:

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di avviare, il procedimento per l'affidamento del servizio di vigilanza degli immobili comunali per la durata di due anni dalla data di consegna del servizio, alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto;
3. Di provvedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D. Lgs. nr. 50/2016, tramite “richiesta di offerta” (RdO) nell'Ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) aperta a tutti i fornitori abilitati, entro i termini di presentazione dell'offerta, al MEPA per il bando oggetto della R.d.O applicando il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 dello stesso D. Lgs., trattandosi di servizi standardizzati e caratterizzati da elevata ripetitività.
4. Di approvare a tal fine , il capitolato speciale di appalto e la domanda di partecipazione, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 quanto segue:

a) Oggetto del contratto: Affidamento dei servizi di vigilanza degli immobili comunali;

b) Fine da perseguire: controllo e il monitoraggio degli immobili comunali (quali ad esempio sedi istituzionali,

scuole, impianti sportivi etc...), soprattutto nelle ore serali e notturne onde prevenire episodi di vandalismo e furti;

c) Forma del contratto: scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 – comma 14 – del D.Lgs. 50/2016;

d) Clausole ritenute essenziali:

- Durata del contratto: 2 anni dalla data di consegna del servizio;
- Valore presunto del contratto: €. 38.000,00 iva esclusa;
- Il valore esatto del contratto pertanto è da definirsi in sede di gara in base al miglior prezzo offerto rispetto all'importo posto a base di gara;
- Pagamento del servizio: a cadenza trimestrale posticipato;
- Modalità e termini di esecuzione del contratto: come previsti nel capitolato tecnico dell'appalto;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua;
- la ditta affidataria del servizio è tenuta ad assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. a pena di nullità e che ai sensi dell'art. 3 – comma 9 bis della stessa legge così come aggiunto dal D.L. 187/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto

e) Modalità di scelta del contraente: trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00 caratterizzato da una elevata ripetitività, tramite gara telematica con RDO aperta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA ai sensi degli artt 36 – 37 – 60 e 114 e segg. del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 individuando l'impresa aggiudicataria con il criterio del minor prezzo rispetto all'elenco tariffe a base di gara ai sensi dell'art. 95 comma 4 dello stesso D. Lgs.,

6. di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente determina, anche se presuntiva di € 38.000,00 oltre iva sarà ripartita nel biennio 2019 – 2020 con imputazione sui capitoli di riferimento a decorrere dall'01.01.2019

7. di dare atto che il CIG relativo al presente affidamento è il **ZB3275AC21**;

8. Di dare atto infine, che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet ai sensi del D. Lgs. nr. 33/2013;

9. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza.

10. di dare atto che il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Marta CALIOLO.

Mesagne, 23/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Marta Caliolò

Il sottoscritto/a attesta che il procedimento istruttorio, a lei/lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa/o predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Arch. Marta Caliolò

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4, DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Impegni di Spesa							
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
1	2020	118	7	ripartizione spesa di €. 19.000 IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	8972,86		
2	2020	566	7	ripartizione spesa di €. 19.000 annuali + IVA, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	3738,69		
3	2020	592	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	2990,95		
4	2020	618	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,48		
5	2020	716	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,48		
6	2020	744	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
7	2020	852	2	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,58		
8	2020	1340	8	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
9	2020	1488	8	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
10	2020	1264	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
11	2019	118	7	ripartizione spesa di €. 19.000 IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	8972,86		
12	2019	566	7	ripartizione spesa di €. 19.000 annuali + IVA, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	3738,69		
13	2019	592	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	2990,95		
14	2019	618	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,48		
15	2019	716	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,48		
16	2019	744	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
17	2019	852	2	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	1495,58		

Impegni di Spesa							
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cap.</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>
18	2019	1340	8	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
19	2019	1488	8	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		
20	2019	1264	7	ripartizione spesa di €. 19.000 + IVA annuali, per il servizio di vigilanza degli immobili comunali.	747,74		

Mesagne, 23/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Francesco SIODAMBRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 23/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA TECNICA: SERVIZIO URBANISTICA

Arch. Marta Caliolo

Il presente provvedimento viene Trasmesso:

o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determine.

o in copia al Sindaco;

o in copia all'ufficio Ragioneria;

o in copia all'Ufficio Stipendi;

o in copia all'Ufficio _____

o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;

o all'Organo preposto all'esecuzione

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per giorni consecutivi.

Mesagne, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.